



Avviso pubblico

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI PARTNER DI PROGETTO PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO DI ANCI "FERMENTI IN COMUNE"

Premesso che:

- l'ANCI ha pubblicato un avviso - "Fermenti in Comune – Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali di protagonismo giovanile per il rilancio dei territori" - al fine di avviare una procedura volta a supportare, tramite la messa a disposizione di specifiche risorse, Comuni piccoli, medi e grandi nell'attivazione di interventi volti a stimolare il protagonismo giovanile nella dinamica di rilancio dei territori. Attraverso il coinvolgimento diretto, nella progettazione e realizzazione di azioni territoriali, della popolazione nella fascia di età dai 16 ai 35 anni, si intendono costruire risposte alle principali sfide sociali che il contesto attuale propone, anche alla luce della pandemia da Covid-19 in corso.
- l'ANCI, con il richiamato avviso pubblico, intende selezionare proposte progettuali presentate dai Comuni, suddivisi per fasce dimensionali, che attivino sui territori un'azione forte e mirata di sviluppo, rilancio e innovazione, incentrata su un ruolo incisivo da parte dei giovani under 35. A partire dai nuovi bisogni emersi, si vuole puntare sulle potenzialità delle realtà giovanili per facilitare il rilancio dei territori e definire modelli efficaci in termini di sostenibilità nel tempo delle azioni.
- l'obiettivo sancito dall'avviso, in risposta all'emergenza sanitaria, generata dalla pandemia in atto da Covid-19, è quello di attivare interventi locali realizzati da Comuni - in partenariato con associazioni giovanili e altri soggetti locali - che promuovano azioni rivolte ai giovani sulle 5 sfide sociali: A. Uguaglianza per tutti i generi, B. Inclusione e partecipazione, C. Formazione e cultura, D. Spazi, ambiente e territorio, E. Autonomia, welfare, benessere e salute.
- la domanda di partecipazione alla procedura può essere presentata da tutti i Comuni, suddivisi nelle seguenti fasce dimensionali:
 - a) Comuni con popolazione residente fino a 15.000 abitanti;
 - b) Comuni con popolazione residente da 15.001 a 100.000 abitanti;
 - c) Comuni con popolazione residente superiore ai 100.001 abitanti.
 - indipendentemente dal costo complessivo di ogni singolo Progetto, il contributo richiesto dai soggetti proponenti non potrà essere superiore a:
 - € 60.000,00 (sessantamila/00) per i Comuni sino a 15.000 abitanti;
 - € 120.000,00 (centoventimila/00) per i Comuni da 15.001 a 100.000 abitanti;
 - € 200.000,00 (duecentomila/00) per i comuni con più di 100.001 abitanti.

Il Comune di Foligno, come disposto dalla Giunta Comunale con delibera del 7.1.2021 intende presentare in partenariato con soggetti in possesso dei requisiti indicati nel presente avviso in cui si richiamano i requisiti di cui all'avviso Anci, una proposta progettuale a valere sul Bando "Fermenti in Comune" 2020 promosso dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani il cui avviso di partecipazione, con scadenza 29 gennaio 2021, è pubblicato al link:

http://www.anci.it/wp-content/uploads/Avviso_Fermenti_in_Comune_DEF.pdf

Con il presente avviso, il Comune di Foligno intende pertanto selezionare le idee progettuali da presentare a valere sull'Avviso Anci "Fermenti in Comune" e i soggetti che faranno parte del partenariato di progetto.

I partner selezionati parteciperanno:

- alla fase preparatoria della proposta, con attività di coprogettazione coordinata dall'Area Diritti di Cittadinanza del Comune di Foligno;
- alla realizzazione della attività, in caso di approvazione del progetto da parte di ANCI.

OBIETTIVO GENERALE DEL PROGETTO

Il bando di ANCI si propone di selezionare proposte progettuali presentate dai Comuni, suddivisi per fasce dimensionali, che attivino sui territori un'azione forte e mirata di sviluppo, rilancio e innovazione, incentrata su un ruolo incisivo da parte dei giovani – fascia di età 16-35 anni supportando l'avvio – o il rafforzamento, laddove già presenti – di azioni positive messe in campo dai giovani per affrontare le "sfide sociali" prioritarie per le nostre comunità, nella convinzione che la progettualità giovanile sia un fattore determinante per contribuire a risolvere e quello da cui necessariamente ripartire. Le proposte progettuali dovranno pertanto concentrarsi su azioni volte ad affrontare le sfide sociali di seguito meglio dettagliate che, ai fini della presente procedura, costituiscono gli ambiti tematici di riferimento per le proposte progettuali.

A. Uguaglianza per tutti i generi: azioni volte all'eliminazione delle discriminazioni, della violenza e delle pratiche dannose e che hanno come focus il riconoscimento di pari diritti per tutti. Le azioni progettuali poste in essere, realizzate attraverso attività, servizi e soluzioni concrete, hanno l'obiettivo di conseguire - fra gli altri - specifici risultati: parità di genere per tutti e tutela dei diritti di tutti; pari indipendenza economica e condizioni retributive egualitarie; pari opportunità di impiego e di carriera nelle aziende, nelle Università, nei centri di ricerca e nelle istituzioni; pari opportunità nell'autoimpiego e nell'autoimprenditorialità; parità nei processi decisionali; integrazione e partecipazione attiva alla vita culturale, sociale e politica; miglioramento nel conciliare i tempi di vita e lavoro; contrasto alla violenza di genere e ad ogni tipo di discriminazione basata sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere tutelando ai massimi livelli la dignità e l'integrità dell'essere umano.

B. Inclusione e partecipazione. Azioni volte alla realizzazione della piena inclusione e partecipazione dei giovani nel tessuto sociale, economico e culturale del paese in tutti i livelli territoriali. Inclusione e partecipazione dei NEET, di tutti coloro che vivono la condizione di emarginati e che si confrontano con ostacoli economici, sociali, geografici, educativi o di salute. Le azioni progettuali poste in essere, realizzate attraverso attività, prodotti e servizi, hanno l'obiettivo di conseguire – fra gli altri – specifici risultati: partecipazione dei giovani ai processi democratici locali, nazionali e europei; coinvolgimento attivo dei giovani considerati "fragili", rafforzamento dei canali di informazione diretti ai giovani relativamente a spazi, a opportunità e risorse ad essi destinate al fine di favorire dialogo e coesione sociale contrastando discriminazione e segregazione; facilitare l'accesso alle informazioni comprensibili, adeguate, prodotte e distribuite con criteri etici e di qualità per tutti.

C. Formazione e cultura. Azioni volte alla realizzazione di sviluppo e crescita delle competenze dei giovani e che investono l'intero perimetro della vita collettiva ivi compresa la partecipazione civile attiva. Le azioni progettuali poste in essere, realizzate attraverso attività, prodotti e servizi, hanno l'obiettivo di conseguire – fra gli altri – specifici risultati: creazione di opportunità di apprendimento non formale al fine di provvedere al rafforzamento di competenze personali e sociali; sviluppo del pensiero critico, autonomo e analitico; capacità di risoluzione dei problemi; creazione per i giovani di percorsi di educazione alla cittadinanza e alla legalità da realizzarsi in forte connessione con le realtà territoriali.

D. Spazi, ambiente e territorio. Azioni volte alla tutela dell'ambiente in tutte le sue sfaccettature ivi compreso un maggiore diffusione della cultura di tutela e valorizzazione del territorio. Le azioni progettuali poste in essere, realizzate attraverso attività, prodotti e servizi, hanno l'obiettivo di conseguire – fra gli altri – specifici risultati: creazioni di luoghi fisici sicuri e aperti per la collaborazione, la socialità e l'aggregazione anche dei giovani; soluzioni abitative collaborative e comunitarie rivolte ai giovani con ridotta autonomia e capacità economica; promozione, in particolare fra i giovani, della cultura della responsabilità ambientale e dello sviluppo sostenibile; difesa del patrimonio ambientale e paesaggistico.

E. Autonomia, welfare, benessere e salute. Azioni volte alla realizzazione di migliori condizioni di vita che abbiano come focus l'autonomia economica e sostanziale per i giovani, investendo gli ambiti di benessere e salute. Le azioni progettuali poste in essere, realizzate attraverso attività, prodotti e servizi, hanno l'obiettivo di conseguire – fra gli altri – specifici risultati: soluzioni, anche di economia condivisa, che favoriscano il conseguimento da parte dei giovani di maggiore autonomia economica e sostanziale; soluzioni, anche di economia condivisa, per una più economica ed efficiente mobilità urbana ed extraurbana, in particolare dei giovani; soluzioni per la promozione fra i giovani di stili di vita sani e sicuri; soluzioni per un approccio inclusivo e intersettoriale dei problemi di salute mentale, in particolare per i giovani in condizioni di emarginazione.

REQUISITI PER L'ADESIONE IN QUALITÀ DI PARTNER

Sono ammessi a partecipare al presente avviso, in qualità di partner del Comune di Foligno le seguenti tipologie di soggetti:

- associazioni, in particolare quelle giovanili, e/o enti privati e/o “Associazioni temporanee di scopo” (ATS) costituite tra soggetti che, sulla base della normativa vigente, sono qualificati enti del Terzo settore, formate da un massimo di tre enti (incluso il Capofila), il cui direttivo è costituito per la maggioranza da giovani tra i 18 e i 35 anni.

I soggetti ammessi a partecipare devono trovarsi nelle seguenti condizioni:

- non trovarsi in condizione di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione ai sensi dell'art.80 D.lgs 50/2016 o in qualsiasi altra situazione considerata dalla legge pregiudizievole o limitativa della capacità contrattuale;
- non trovarsi sottoposto a procedure concorsuali o fallimentari;
- essere in regola con gli adempimenti contributivi e tributari;
- aver preso visione ed accettata integralmente l'avviso pubblico di cui in oggetto;

Relativamente alle “Associazioni temporanee di scopo” (ATS)

- al momento della presentazione delle domande di partecipazione e per tutto il periodo intercorrente fino alla conclusione delle attività di progetto, gli enti Capofila e associati nella ATS, partner del progetto, devono trovarsi nelle condizioni ed essere in possesso dei requisiti di seguito indicati:

- a) essere iscritti al registro delle imprese (solo per il Capofila o l'associato dell'ATS che sia una impresa sociale);
- b) non aver subito sanzioni definitivamente accertate che comportano l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi;
- c) aver restituito o depositato in un conto vincolato le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata eventualmente disposta la restituzione da parte di autorità nazionali e/o regionali e/o comunitarie;
- d) non essere sottoposti a procedure di liquidazione, compresa la liquidazione volontaria, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, o non avere in corso un procedimento propedeutico alla dichiarazione di una di tali situazioni;

e) non essere stati assoggettati alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica amministrazione.

- al momento della presentazione delle domande di partecipazione e per tutto il periodo intercorrente fino alla conclusione delle attività di progetto, tutti i componenti degli organi direttivi e di controllo degli enti Capofila e associati nella ATS, partner del progetto, devono trovarsi nelle seguenti condizioni ed essere in possesso dei requisiti di seguito indicati:

a) non aver subito condanna, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 c.p.p., per i reati richiamati dall'articolo 80, commi 1, 2, 4 e 5, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché violazioni delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;

b) non avere in corso procedimenti penali per gli stessi reati indicati alla lettera precedente;

c) non avere a proprio carico procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, o di una misura che determini una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del medesimo decreto legislativo;

d) non essersi resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica amministrazione;

e) non essere stati assoggettati alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica amministrazione;

f) non aver subito sanzioni definitivamente accertate che comportano l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi;

g) aver restituito o depositato in un conto vincolato le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata eventualmente disposta la restituzione da parte di autorità nazionali e regionali e/ o comunitarie.

PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

La candidatura dovrà pervenire utilizzando, a pena di esclusione, l'allegata "Istanza di partecipazione" e dovrà essere accompagnata da:

- 1) **proposta progettuale** redatta sotto forma di linee guida sintetiche come da fac simile allegato 2;
- 2) copia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

Nel caso di proposta presentata da ATS, l'istanza dovrà essere firmata da tutti i soggetti partecipanti e dovrà essere allegata copia del documento di identità di tutti i soggetti che la sottoscrivono.

La documentazione dovrà, a pena di esclusione, essere inoltrata a mezzo **PEC** all'indirizzo comune.foligno@postacert.umbria.it e indirizzata a: **Area Diritti di Cittadinanza** indicando nell'oggetto "**Avviso Pubblico Fermenti in Comune - Partenariato**".

La candidatura dovrà pervenire a pena di esclusione, **entro le ore 24.00 del giorno 20 gennaio 2021**. L'invio della candidatura comporta l'accettazione integrale del presente avviso e delle disposizioni di riferimento (avviso pubblico di ANCI "FERMENTI IN COMUNE").

PROPOSTE PROGETTUALI

Le proposte progettuali, da presentare sotto forma di linee guida sintetiche, dovranno rispondere alle seguenti caratteristiche di base, richieste da ANCI per i progetti da presentare nell'Avviso:

- a) avere come beneficiari finali giovani di età compresa fra i 16 e 35 anni, sia considerati singolarmente che in forma associata;
- b) prevedere la conclusione delle attività entro 12 mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione attuativa con ANCI;

- c) definire e attuare interventi basati su servizi e iniziative innovative rivolte ai giovani e mirati ad una attivazione degli stessi capace di coinvolgerli in attività di coprogettazione e gestione diretta di azioni progettuali, con particolare attenzione alla definizione di percorsi in grado di qualificare professionalmente i giovani beneficiari coinvolti ai fini dell'offerta di maggiori opportunità occupazionali, anche in termini di autoimprenditorialità;
- d) essere in linea con le linee programmatiche e gli strumenti di pianificazione adottati dall'Ente, al fine di garantire la coerenza con le strategie più generali di sviluppo del territorio;
- e) prevedere meccanismi di scambio, apprendimento e acquisizione delle competenze fra partner e/o giovani beneficiari, con un esplicito e forte ruolo di guida e facilitatore da parte del Comune;
- f) prevedere il coinvolgimento di giovani under 35 e dei vari attori locali in ambito sociale, economico e culturale: singoli giovani e cittadini, ordini e categorie professionali, associazioni giovanili, culturali e sociali, imprese e categorie produttive, giovanili e culturali;
- g) essere orientate alle specificità e priorità di sviluppo dei territori di riferimento, stimolando nei giovani beneficiari una relazione positiva fra la costruzione del proprio futuro e il contributo al miglioramento del contesto nel quale si vive;
- h) facilitare, in ottica di inclusione, la partecipazione alle attività da parte di categorie di popolazione giovanile svantaggiate e l'integrazione delle stesse nella vita cittadina;
- i) consolidare e avviare azioni destinate a prolungarsi oltre i termini di scadenza del progetto, utilizzando tali risorse come volano e catalizzatore per l'attivazione di nuovi finanziamenti pubblici e/o privati e per definire una progettualità pluriennale.

Le proposte progettuali dovranno inoltre descrivere i seguenti punti:

- a) Proposta progettuale, che si vuole realizzare sul territorio folignate: il progetto dovrà essere redatto secondo lo schema allegato 2) al presente avviso e dovrà tenere conto dei criteri di valutazione come di seguito descritti. Dovrà contenere la proposta di budget contenente le voci di spesa, necessarie per la realizzazione del progetto.

Le proposte progettuali dovranno essere coerenti con uno o più degli ambiti tematici del presente avviso, descritti al punto 1. OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO, e in generale con le necessità del mondo giovanile emerse a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le proposte progettuali, inviate entro la data di scadenza del presente avviso, saranno valutate da parte di una Commissione tecnica che verrà costituita dopo la chiusura dei termini di presentazione dei progetti.

Le proposte progettuali verranno valutate, tenuto conto dei criteri di cui al richiamato avviso pubblico predisposto dall'Anci per la presentazione di proposte progettuali di protagonismo giovanile per il rilancio dei territori, come di seguito:

- 1) **Punti 25** -Valutazione qualitativa della proposta progettuale presentata per cui la Commissione terrà conto:
 - a) Capacità della proposta di rispondere alla sfida sociale individuata in termini di innovatività, fattibilità e attribuzione di ruoli operativi ai giovani beneficiari- **punti 15**;
 - b) Qualità complessiva della proposta in termini di impatto sui beneficiari e coerenza fra le linee di azione- **punti 10**;
- 2) **Punti 20** Coerenza rispetto ai contesti territoriali di riferimento per cui la Commissione terrà conto:
 - a) Analisi di contesto e di rilevazione della domanda - **punti 10**
 - b) Adeguatezza delle attività proposte con le caratteristiche della popolazione giovanile e del contesto socio-economico del territorio - **punti 10**
- 3) **Punti 10** - Project management

a) Modalità di organizzazione e coordinamento fra Ente capofila e partner, in termini di ruoli e responsabilità operative fra gli stessi **punti 10**

4) **Punti 8** - Adeguatezza della valutazione dei rischi

a) Individuazione e valutazione dei possibili rischi di insuccesso delle attività previste e relative azioni preventive di contrasto **punti 8**

5) **Punti 15** - Sostenibilità del progetto a medio/lungo termine

a) Livello di sostenibilità futura delle azioni, in termini di risorse e possibili fonti di finanziamento, modello gestionale individuato, legame con eventuali altre programmazioni e finanziamenti in materia a livello regionale, nazionale e/o europeo **punti 15;**

6) **Punti 10** Incidenza del cofinanziamento locale sul costo totale del progetto (da ritenersi aggiuntivo al cofinanziamento minimo del 20% a carico dell'Ente)

a) fino al 10% in più - **punti 2**

b) dal 10,01% al 30% in più **punti 4**

c) dal 30,01% al 50% in più **punti 7**

d) oltre il 50,01% in più **punti 10**

7) Esperienza precedentemente maturata, in gestione diretta o partenariato, in ambito di ideazione e realizzazione di progettualità rivolte alle politiche giovanili nella fascia di età 16-35 oggetto dell'avviso – **punti 12**

la commissione attribuirà il punteggio massimo al soggetto partecipante che vanta almeno 3 anni di esperienza; per periodi inferiori il punteggio sarà attribuito proporzionalmente agli anni di esperienza.

La presentazione delle proposte progettuali e la loro valutazione costituisce fase preliminare della procedura di co-progettazione ai fini della partecipazione all'Avviso Anci e della successiva fase di esecuzione dei progetti allorché ottengano il finanziamento in seno all'Avviso Anci "Fermenti in Comune".

A seguito dell'individuazione del/dei partner/s, seguirà infatti una fase di co-progettazione per la formulazione del progetto definitivo da presentare ad ANCI, con il relativo budget economico.

Per la partecipazione alla fase di co-progettazione i soggetti partecipanti al presente avviso dovranno aver ottenuto in sede di valutazione da parte della Commissione secondo i criteri di cui sopra un punteggio minimo di 60 punti.

ULTERIORI INFORMAZIONI

- L'amministrazione comunale si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa;

- l'amministrazione comunale resta libera di non dar corso alla procedura di approvazione dei progetti e conseguente presentazione della proposta progetto secondo le modalità e termini di cui al richiamato avviso pubblicato dall'Anci, nel caso in cui non venga riconosciuto il pubblico interesse nei confronti di alcuna delle proposte pervenute, senza che i privati promotori possano avanzare pretese a qualsiasi titolo o ragione nei confronti del Comune per la partecipazione all'avviso pubblicato dall'Anci;

- la presentazione delle proposte progettuali non costituiranno vincoli a carico dell'amministrazione comunale, nemmeno sotto il profilo della responsabilità precontrattuale ex art. 1337 del Codice civile;

- nella formalizzazione del partenariato il rapporto con il/i soggetto/i che sarà eventualmente individuato quale partner è condizionata all'effettiva approvazione e conseguente finanziamento del progetto da parte dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani;

Per tutte le eventuali ulteriori informazioni non esplicitamente indicate nel presente Avviso, si rimanda al bando “FERMENTI IN COMUNE” pubblicato al link:

http://www.anci.it/wp-content/uploads/Avviso_Fermenti_in_Comune_DEF.pdf

http://www.anci.it/wp-content/uploads/FAQ_Fermenti-in-Comune_231220.pdf

INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO U.E. 2016/679

In osservanza di quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento U.E. 2016/679, il Comune di Foligno fornisce le seguenti informazioni agli utenti in merito all'utilizzo dei dati personali. Il titolare del trattamento è il Comune di Foligno, Piazza Repubblica 10 Tel. 0742/3301 (centralino) - PEC: comune.foligno@postacert.umbria.it.

Il responsabile della protezione dei dati (R.P.D.) è l'Avv. Annalisa Luciani pec: avvannalisaluciani@puntopec.it. Il Titolare tratta i dati personali, qualificabili come qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile, mediante una o più operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione. A norma dell'art. 6 del Regolamento U.E. 2016/679 il trattamento è lecito solo se ricorre una delle seguenti condizioni:

- a) l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità;
- b) il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso;
- c) il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;
- d) il trattamento è necessario per la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o di un'altra persona fisica;
- e) il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
- f) il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi, a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato che richiedono la protezione dei dati personali, in particolare se l'interessato è un minore. I dati personali sono trattati secondo le specifiche finalità previste dai singoli procedimenti amministrativi. La finalità del trattamento è definita dalle fonti normative che disciplinano i singoli procedimenti. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile competente del settore specifico e/o tematico al quale si riferiscono le informazioni, le pubblicazioni ed ogni altro dato, secondo gli atti di organizzazione vigenti. I dati personali acquisiti saranno conservati per un periodo di tempo strettamente necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali e dei procedimenti e per il rispetto delle norme previste dalla normativa vigente per la conservazione degli atti e dei documenti della P.A. ai fini archivistici. L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali e la loro eventuale rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento. L'interessato ha altresì il diritto alla portabilità dei dati. L'interessato ha sempre diritto alla revoca del consenso prestato. In questo ultimo caso, la revoca del

consenso al trattamento dei dati da parte dell'interessato non pregiudica la liceità dei trattamenti effettuati fino alla revoca. L'interessato ha facoltà di proporre reclamo all'autorità di controllo come da previsione normativa ex art. 13, paragrafo 2, lettera d, del Regolamento U.E. 2016/679. Il Titolare del trattamento deve informare l'interessato se la comunicazione dei dati è richiesta dalla legge e delle possibili conseguenze per la mancata comunicazione di tali dati. (art. 13, paragrafo 2, lettera e Regolamento U.E. 2016/679). Si informa che i Responsabili delle Direzioni sono “Responsabili del trattamento” di tutti i trattamenti e delle banche dati personali esistenti nell'articolazione organizzativa di rispettiva competenza.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento di attuazione del presente Avviso è la dott.ssa: Sandra Ansuini – dirigente Area Diritti di Cittadinanza, sandra.ansuini@comune.foligno.pg.it, tel. 0742/346006 346005 (recapiti cui rivolgersi per chiedere eventuali informazioni).

La Dirigente di Area
Sandra Ansuini